Il Soroptimist International, Unione Italiana ha contribuito a promuovere un incontro della Società Italiana di Pediatria, Sezione del Veneto su "Pediatria di Genere e il Contributo Medico Femminile alla Pediatria del Veneto", che si è svolto il 31 Gennaio 2020 nella Biblioteca San Domenico dell'Ospedale Civile di Venezia.

La giornata di studio, che ha visto il contributo in fase di progettazione della nostra socia di Rovigo Tecla Pati e il patrocinio dell'Unione Italiana, ha visto la presenza numerosa di pediatri provenienti da tutto il Veneto e la partecipazione della nostra Presidente Nazionale Mariolina Coppola, la quale ha consegnato un dono alle donne pediatre del Veneto.

La giornata si è aperta con il saluto delle autorità di Regione, Comune, Direttore Generale dell'ULS 3 Serenissima, oltre che di rappresentanti nazionali della Società Italiana di Pediatria.

La prof. Giovanella Baggio prima prof. Ordinaria della prima cattedra italiana di Medicina di Genere in Italia (Università di Padova) ha introdotto l'incontro puntualizzando che è più corretto parlare di medicina genere-specifica, piuttosto che di medicina di genere, in quanto le diversità nell'incidenza di malattie, nella prognosi e nell'accesso e risposta ai trattamenti medici e chirurgici riguardano tutte le branche della medicina ed è quindi riduttivo pensare che un unico specialista se ne possa occupare. Viceversa andrebbe promosso e implementato un atteggiamento di attenzione della ricerca a capire le differenze tra i sessi, includendo uomini e donne in ugual numero negli studi clinici.

La prof. Baggio ha portato a conoscenza della platea l'approvazione di una legge in Italia, N° 3/2018 del 31/1/2018 e relativi decreti attuativi del 13 Giugno 2019 che predispone un piano per la diffusione della medicina di genere attraverso la divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie orientate alla ricerca, prevenzione, diagnosi e cura, che tengano conto di queste differenze per ottimizzare le pratiche del SSN rivolte a uomini e donne. Questa normativa coinvolge università, federazione degli ordini professionali delle professioni mediche, regioni, società scientifiche, industrie farmaceutiche etc.

Sono quindi seguiti interventi sulle differenze nell'approccio alla gravidanza, abortività e modalità di parto per maschi e femmine; differenze di genere nelle malattie cardiache e malformazioni alla nascita e differenze nella risposta alla terapia analgesica. Sono state poi ricordate alcune figure femminili che hanno segnato la storia della pediatria italiana negli ultimi 100 anni.

Sono stati poi riportati dati sulla differenza nell'epigenetica tra i due sessi, la diversità nei fabbisogni nutrizionali, nella resistenza e vulnerabilità alle infezioni, oltre che nella risposta alle terapie antibiotiche. Infine un interessante intervento sulle dipendenze da sostanze in adolescenza e sulle differenze tra maschi e femmine nell'incidenza, gravità ed evoluzione clinica delle dipendenze patologiche nei due sessi.

Dott.ssa Paola Alessandrini Perulli